

INDONESIA

Giava, Sulawesi, Bali: le perle dell'Indonesia

Templi, culture e scenari delle isole tra le più belle dell'arcipelago indonesiano
Viaggio di 17 giorni – in hotel e resort



Un arcipelago composto da 13.677 isole di cui 3.000 abitate e solo una decina di grande estensione. Questa particolare morfologia ha creato una serie di diversità culturali e ambientali che non trovano eguali in nessuna altra nazione al mondo. Questo itinerario offre una panoramica sugli aspetti naturalistici e culturali più interessanti di tre tra le più belle isole dell'arcipelago indonesiano.

A Giava spiccano per interesse il tempio erotico di Suku e i siti UNESCO del grandioso tempio di Prambanan e del mandala di Borobudur, considerato una delle più impressionanti creazioni della civiltà umana.

Si vola a Sulawesi, in passato chiamata Celebes, tutto un altro mondo, con popolazioni autoctone che professano religioni proprie, come i Toraja, il “popolo dell’altopiano”, che praticano un particolarissimo culto dei morti e vivono in sorprendenti villaggi con le case dagli alti tetti a forma di antiche imbarcazioni.

Interessante l’oasi-santuario del Lago Tempe, sulle cui acque vive una comunità su capanne galleggianti.

Dopo il piacevole relax sulla splendida spiaggia tropicale di Bira, incorniciata da un mare da sogno con acque smeraldine, si vola a Bali, un vero paradiso terrestre.

Bali, “l’isola degli dei”, dove gli armoniosi paesaggi di risaie a terrazza si alternano ai palmeti e ai villaggi abitati da una popolazione dolcissima, molto spirituale, che frequenta suggestivi templi induisti sparpagliati sull’isola. Guide locali e tutti i pernottamenti, eccetto uno più semplice, sono previsti in ottimi hotel.



PROGRAMMA DI VIAGGIO – Partenze Estate 2019

1° - 2° giorno / Italia – Yogyakarta (Isola di Java)

Partenza dall'Italia al pomeriggio con voli di linea per Yogyakarta, con scali intermedi (solitamente via Jakarta). Pasti e pernottamento a bordo. L'arrivo a Java è previsto la sera del giorno successivo. Dopo aver espletato le formalità d'ingresso e ritirato il bagaglio, accoglienza in aeroporto e trasferimento in un hotel 5*. Cena libera e pernottamento.

N.B. Se il piano dei voli dall'Italia non consentisse di proseguire fino a Yogyakarta entro la sera del secondo giorno, si pernosterà a Jakarta e il mattino successivo si prenderà l'aereo per Yogyakarta (poco più di un'ora di volo).

3° giorno / Yogyakarta – il complesso templare di Prambanan (sito Unesco)

L'isola di **Java**, che ospita circa 120 vulcani dei quali molti ancora attivi, è la patria di uno dei più antichi antenati dell'uomo e possiede una storia e una cultura straordinariamente uniche. Le popolazioni e i regni che nei secoli si sono succeduti hanno lasciato un notevole retaggio culturale che ha prodotto forme d'arte e architetture uniche nel proprio genere. **Yogyakarta**, alle pendici del vulcano Merapi, fu da sempre un importante centro artistico, culturale e religioso e i monumentali templi buddisti e induisti del VIII, IX e X sec. che la circondano ne sono la più evidente testimonianza. Oggi "**Yogya**" è una città universitaria e artistica, molto vitale e vibrante. Al mattino visita della città. I palazzi islamici del XVIII sec. testimoniano un ricco passato.



Il **Kraton**, il palazzo reale ancor oggi residenza del sultano, è certamente il più visitato tra i palazzi cittadini e rappresenta il fulcro della città. Con le sue mille stanze, moschee, stalle e padiglioni vari, è una vera e propria città-fortezza nel cuore della città stessa, circondato da un intreccio di vicoli silenziosi e ordinati su cui affacciano case tinteggiate di bianco. Poco lontano dal Kraton sorge il **Tamari Sari**, un complesso dotato di passaggi sotterranei e stanze segrete, piscine e deliziosi giardini, che una volta era il luogo intimo di piacere del sultano e della sua corte. Nella parte orientale della città si trova **Kota Gede**, un piccolo sobborgo storico (in passato fu capitale del regno Mataram) e oggi rinomato per la lavorazione artistica dell'argento. Qui gli artigiani, che si tramandano mestiere e botteghe di generazione in generazione, lavorano l'argento con incredibile abilità realizzando dai più comuni oggetti per la casa a fini gioielli degni dei sultani.

Pranzo in un ristorante locale e nel pomeriggio escursione poco fuori la città reale di Yogyakarta per la visita del favoloso complesso templare induista di **Prambanan**.



Considerato da molti il più bel complesso monumentale di Giava, esso risale all'anno 850 d.C. e si compone di oltre 200 edifici tra grandi e piccoli. Fu presto abbandonato e riscoperto solo ai primi del '900. Il restauro finale fu completato solo negli anni cinquanta del secolo scorso. Il complesso è composto da otto templi che sorgono nel cortile centrale: i tre principali sono dedicati a Shiva, Vishnu e Brahma e, di fronte, tre templi minori sono dedicati alle loro "cavalature", rispettivamente il toro, l'oca e il mitico uccello di Visnu, Garuda. I pannelli in pietra con rilievi di straordinaria precisione ed eleganza rappresentano parti del Ramayana, uno dei più grandi poemi epici della mitologia induista, oltre a essere uno dei testi sacri più importanti di questa tradizione religiosa e filosofica. Al termine delle visite rientro in hotel.

Cena libera e alla sera si assisterà a uno spettacolo di danze tradizionali che riprendono il tema epico del *Ramayana*. Anticamente a queste danze, che simboleggiano l'eterna lotta tra il bene e il male, venivano iniziati giovani principi e principesse poiché imparassero il pieno controllo del corpo e dello spirito. Le movenze fluide ed estatiche creano un universo vibrante di dei e demoni, di creature mitiche e donne bellissime, accompagnate dal lento ritmo del gamelan, una musica tipica giavanesa. Rientro in hotel e pernottamento.

4° giorno / Yogyakarta – Solo (Surakarta) – i templi di Ceto e Sukuh

Dopo colazione si percorrono i sessanta chilometri che separano "Yogya" da *Solo*, precedentemente nota come *Surakarta*, una delle antiche capitali dell'impero. Nel XVII sec. il regno e la corte della dinastia Mataram furono trasferite dalla vicina Yogya prima a Kartasura e dopo a Surakarta, sulle sponde del fiume Solo che oggi dà il nome all'omonima città. Anche Solo fu un influente centro culturale, ancora oggi si perpetuano l'insegnamento della musica e della danza e altre arti tradizionali quali la tessitura di rinomati batik. La bellezza dei suoi palazzi, la vivacità dei mercati e il suo glorioso passato la fanno competere ad armi pari con Yogyakarta, contendendosi con quest'ultima il primato di perno della cultura javanese.

Visita del *Kasunanan Palace*, cioè il Palazzo del Sultano, ch'è il più grande e importante edificio reale della città. Nel lontano 1745 il sultano Pakubuwono II, quando decise di trasferire la capitale da Kartasura a Surakarta, fece trasportare in processione tutti gli arredi reali nel nuovo palazzo (ivi inclusi degli alberi interrati nel precedente giardino) in un solo giorno.

La visita prosegue con il piccolo ma interessante *museo Radya Pustaka*, fondato nel 1890, che offre un'ampia panoramica sul ricco patrimonio culturale e storico della città con la sua vasta gamma di reperti: preziosi libri antichi, una meravigliosa raccolta di strumenti musicali e marionette, una invidiabile collezione di kris tempestati di pietre preziose. Interessante anche il mercato locale in cui si può trovar di tutto in fatto di artigianato.

Pranzo in un ristorante locale e proseguimento per la visita di *Candi Ceto*, a circa due ore da Solo. Il tempio di Ceto, da poco restaurato, si trova immerso nella natura lungo le pendici di una montagna, articolato in terrazze e con un'architettura sobria in blocchi di pietra. All'ingresso si trovano i guardiani del tempio e sulla terrazza in cima c'è un'enorme piattaforma con una testa di tartaruga e un grande lingam. Il tempio è ancora meta di pellegrinaggio per gli hindu dell'isola. A poca distanza si trova il tempio "erotico" di *Candi Sukuh*, un curioso tempio piramidale risalente al XV sec. che, con le sue tre terrazze, da cui si gode una superba vista sulla valle sottostante, ricorda le costruzioni Maya del Centro America e di cui si conosce poco per la mancanza di documentazione. Infatti i bassorilievi che decorano le pareti presentano



uno stile che non si trova in nessun altro tempio indonesiano e nessuno sa esattamente per quale culto esso sia stato eretto. In serata rientro in hotel a Yogyakarta, cena libera e pernottamento.

5° giorno / templi di Borobodur (Unesco), Pawon, Mendut – Makassar (Sulawesi)

Prima colazione e partenza dall'hotel. A circa un'ora da Yogya si trova il grandioso **tempio di Borobodur**. E' uno dei monumenti più grandi e imponenti mai costruiti dall'uomo, integrato nella splendida cornice dei monti Menoreh. Al suo interno vi sono le più belle statue buddiste del mondo, che ritraggono Buddha in oltre 1500 espressioni. E' un immenso stupa e anche il più grande monumento buddista del mondo, costruito alla fine del sec. VIII e vale a dire tre secoli prima di Angkor Wat in Cambogia. Dopo solo un secolo dal suo completamento fu inspiegabilmente abbandonato e pochi decenni dopo un'eruzione del vulcano Merapi lo ricoprì di cenere isolandolo e nascondendolo al mondo per quasi mille anni. Fu riscoperto dall'inglese Sir Raffles nel 1814 e, dopo un secolo di traversie, danneggiamenti e furti, cominciarono nel 1907 i lavori di salvataggio, portati a termine solo negli anni '70 grazie all'intervento della comunità internazionale e dell'UNESCO. Lo compongono 505 statue, 72 stupa e sei chilometri di pietre scolpite in rilievo che rievocano la vita e gli insegnamenti del Buddha...si può affermare che il Borobodur è una preghiera in pietra. Il tempio di Borobodur, apparteneva originariamente a una catena di quattro templi, collegati tra loro con un percorso sacro e oggi è nella lista UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità.

Si visita il **tempio di Mendut**, riscoperto nel 1834 e dopo un lungo restauro sono tornate alla luce le tre statue giganti che si trovano al suo interno, squisitamente decorate e ben conservate. Una statua di Buddha alta tre metri, seduta insolitamente su di un trono e non nella tipica posizione del loto, affiancato da Bodhisattva Avalokitesvara e Vajrapani. A un chilometro da Mendut, sulle rive del fiume, si trova **Candi Pawon**, un piccolo tempio dedicato al dio della fortuna, Kuvera.



Pranzo in un ristorante, rientro a Yogya e trasferimento in aeroporto, in tempo per l'imbarco sul volo che, in circa due ore, ci porterà a *Ujung Pandang*, oggi ribattezzata **Makassar**, la capitale dell'isola di **Sulawesi**. Accoglienza in aeroporto e trasferimento in un hotel 4*, tra i migliori della città. Cena libera e pernottamento.

6° giorno / Makassar – Rantepao

Al mattino, dopo colazione, incontro con la guida locale e partenza immediata alla scoperta delle meraviglie dell'isola, verso gli altipiani centrali abitati dall'etnia dei Toraja. Una lunga ma pittoresca tappa di trasferimento (occorrono circa 8-9 ore di



viaggio) è l'impegno richiesto ai viaggiatori per raggiungere queste terre tanto remote quanto affascinanti. Alcune soste lungo il percorso e pranzo in un ristorante di pesce a Pare-Pare.

Una fermata d'obbligo è al *Puncak Lakawan* per godersi la vista spettacolare del panorama. In serata raggiungiamo la cittadina di **Rantepao**, a circa 700 metri di altezza e punto di partenza per le escursioni ai villaggi dei giorni successivi, Sistemazione in un confortevole hotel 4*, cena e pernottamento.

7° - 8° giorno / la regione del popolo Toraja

Tana Toraja nel dialetto locale significa “la terra dei Toraja” e proprio questa terra è uno dei posti più straordinari dell'intero arcipelago indonesiano. Le popolazioni costiere chiamano genericamente “toraja” le genti che vivono all'interno, ossia gli “abitanti delle montagne”. I **Toraja** vivono in piccoli villaggi arroccati sulle colline, in case tradizionali, chiamate *tongkonan*, poste in semicerchio di fronte a uno spiazzo aperto dove è collocata la pietra sacrificale per le offerte rituali.

Le *tongkonan* hanno una forma caratteristica alquanto bizzarra, ricordano infatti prue e poppe di navi. La cosa sarebbe decisamente strana in mezzo a queste impervie montagne se non fosse che la tradizione orale dei Toraja parla di una grande migrazione che secoli fa avrebbe portato gli stessi sino alle coste di Sulawesi sulle loro grandi canoe. Da ciò la spiegazione: i tetti rappresenterebbero quindi le imbarcazioni che portarono qui i loro antenati e dimostrerebbero un loro atavico passato di marinai. Questi strani tetti sono sempre orientati in direzione nordest-sudovest, la direzione dei due regni ancestrali nella cosmologia Toraja e rappresentano il paradiso. La casa, con pannelli finemente decorati, rappresenta il centro dell'universo.

La grande spiritualità dei Toraja si manifesta in modo evidente durante i funerali in cui arrivavano a sacrificare anche centinaia di bufali a seconda dello status sociale del morto. Disseminate sul territorio ci sono varie grotte con all'interno delle tombe con effigi in legno dei defunti (Tau-Tau), con indosso i loro vestiti e con le loro stesse fattezze, posti in balconate scavate nella roccia a guardia dell'ingresso delle grotte stesse affinché nessuno vi entri con l'intento di rincorrere i morti che, con al seguito gli animali sacrificati durante i funerali, si avviano verso l'aldilà.



Due intense giornate a contatto con la cultura animista dei Toraja. Visiteremo le tombe megalitiche di *Lemo* e *Suaya*; i *Sanggala*, gli alberi nel cui tronco vengono riposti i corpi dei bambini morti prima di avere un nome affinché gli spiriti non se li portino via; gli incredibili Tau-Tau di *Londa*, il villaggio tradizionale di *Kete Kesu*. Si passerà attraverso le scenografiche risaie a terrazza di *Batu Tumonga*, ricavate lungo i dolci



pendii che i Toraja lavorano da generazioni. Facili passeggiate attraverso alcuni villaggi della zona ci permetteranno di osservare più da vicino la vita e le abitudini di questo popolo, i loro ritmi, i loro costumi e la loro cultura, che esprimono nell'arte, nella musica e nelle danze. Non mancherà la visita di insediamenti, fra i più antichi, con le case tradizionali e i vecchi granai dall'architettura altrettanto unica, decorati con sculture in legno e spesso colorate e la visita di centri rinomati per l'arte della tessitura come *Pallawa* e *Sa'dan*. Pranzi in ristoranti locali, cene e pernottamenti in hotel.

9° giorno / Tanah Toraja – il lago Tempe – Sengkang

Dopo colazione lasceremo i territori Toraja. Attraversando la zona montagnosa si raggiunge nel pomeriggio il piccolo centro di Sengkang, affacciato sullo splendido lago Tempe. **Sengkang**, che fu capitale di un antico regno, conserva ancora gran parte delle sue tradizioni come, per esempio, la tessitura della seta. Il **lago Tempe** è un'oasi-santuario per molti uccelli e altre specie di animali lacustri; visitando il lago a bordo di una canoa a motore scopriremo la straordinaria vita delle comunità che vivono su capanne galleggianti, dedicandosi alla pesca e all'idrocoltura.

Uno spettacolare tramonto concluderà la giornata. In serata raggiungeremo la guest-house dove si trascorrerà la notte, molto semplice ma accogliente e pulita, tra le migliori disponibile in questa località. Pranzo in un ristorante lungo la strada, cena e pernottamento nella guest-house.

(N.B. durante la stagione secca l'escursione in barca potrebbero essere limitate o annullate a causa dell'eventuale livello basso dell'acqua del lago)



10° giorno / Sengkang – Tanah Beru – la spiaggia di Tanjung Bira

Prima colazione e visita di un centro artigianale di produzione della seta, dove si possono vedere all'opera le esperte donne bugi mentre filano e tessono. Il popolo *bugi*, stabilitosi qui secoli or sono, è il principale ceppo etnico della parte sud di Sulawesi. Lasciata Sengkang si procede verso la costa. Sosta al villaggio di pescatori di **Tanah Beru**, una delle località più rinomate in Indonesia per la costruzione di perahu e pinisi, le tipiche imbarcazioni indonesiane che gli abili maestri d'ascia bugi realizzano in legno da generazioni. Si prosegue infine per **Tanjung Bira**, un posto paradisiaco lungo la costa sud di Sulawesi, dalle splendide acque limpide e cristalline e dalle spiagge di fine sabbia bianca.

Pranzo lungo la strada. Finalmente nel pomeriggio, dopo tante 'fatiche', si raggiunge Bira, località di mare dove concedersi un po' di relax o praticare attività balneari. Piacevoli passeggiate, bagni di sole sulla spiaggia soffice, nuotate rinfrescanti nelle chiare acque o divertente snorkeling tra i pesci della barriera corallina. Sistemazione in un bel resort 4*, posizionato proprio su uno spuntone di fronte al mare color smeraldo



e a pochi passi dalle incantevoli e rinomate spiagge di questa località. Cena libera e pernottamento al resort.

11° giorno / Tanjung Bira

Prima colazione e intera giornata dedicata a una bella escursione marina. Se il meteo e le condizioni del mare son buone, partenza dal resort con una barca locale verso una delle prospicienti isole a **Tanjung Bira** (Liukang, Ara o Goat), lontane circa 30 minuti di navigazione. Giunti sull'isola tempo a disposizione per il relax, per attività balneari facoltative o per praticare dello snorkeling (*). Un semplice barbecue sulla spiaggia verrà allestito per pranzo dalla guida locale.

Rientro a Bira nel pomeriggio per un imperdibile tramonto sulla spiaggia. Cena libera e pernottamento al resort.

(*) è possibile noleggiare attrezzature da snorkeling in loco.



12° giorno / Tanjung Bira – Makassar – Denpasar (isola di Bali)

Prima colazione e ancora tempo a disposizione per godersi questo meraviglioso paradiso tropicale. Rilascio della camere entro la mattinata. Pranzo libero. A seconda dell'orario del volo domestico, trasferimento diretto (prevedere circa 5 ore) per l'aeroporto di Makassar, in tempo per la partenza con il volo di linea serale per l'isola di Bali. Cena libera.

Accoglienza all'arrivo a **Denpasar** e trasferimento privato al Bebek Tepi Sawah, un hotel 4* elegante e molto accogliente situato nel distretto di **Ubud**, a nord della città (circa 1h di trasferimento dall'aeroporto), una zona ancora molto caratteristica, ricca di templi e impregnata di cultura balinese. Pernottamento.

13° giorno / il vulcano Batur e antichi templi – le risaie di Tegalalang – Goa Gaja

L'isola di Bali è un paradiso naturale che tocca il suo apice tra Giugno e Settembre, quando il clima è secco e ventilato e le piogge appena terminate ne rendono il manto verde lussureggiante. L'isola è caratterizzata da una catena montuosa vulcanica che la traversa da est a ovest, col picco più elevato che supera i 3.500 metri. Le pendici dei vulcani che degradano sino al mare sono estremamente fertili e coperte da terrazzamenti per la coltivazione del riso curati con maestria e arte. Per far sì che la terra sia generosa, i balinesi da secoli la coltivano con una gestione collettiva del territorio. Ciò ha favorito lo sviluppo di un istinto sociale e di gruppo fuori dal comune. Il balinese ha una visione molto spirituale dell'ambiente che lo circonda: gli spiriti benigni risiedono sulle montagne, mentre le forze del male si nascondono negli



abissi. Il posto ideale per l'uomo è quindi a metà strada, ciò fa sì che case, villaggi e soprattutto templi siano allineati lungo l'asse monti-mare.

L'isola di **Bali** è l'unica in cui l'Islam non riuscì a esercitare alcuna influenza e dove sino a oggi si è conservato un carattere induista particolare.

Dopo colazione ci muoveremo verso l'interno, per un'intera giornata di escursioni. Partenza in direzione del villaggio di **Sebatu**, dove sorge un piccolo e delizioso tempio costruito lungo una sorgente sacra da cui i balinesi attingono l'acqua santa che utilizzano per celebrare riti e cerimonie o vengono in pellegrinaggio per purificarsi spiritualmente con i bagni sacri. Esistono diversi templi con sorgenti sacre in Bali ma quello di Sebatu è considerato uno dei più belli grazie al contesto naturale in cui è inserito. Proseguiamo per il complesso templare di **Gunung Kawi** presso Tampaksiring, splendidamente circondato da rocce e foreste, del quale una leggenda narra che sia stato scavato nella pietra da un gigante in una sola notte e con l'uso delle sole unghie, e - non lontano - il complesso delle piscine reali. La sua costruzione risale al sec. XI, nel complesso sono custodite le tombe di antichi re e regine e non a caso anche in questo luogo ritroviamo un fiume sacro.

Raggiungiamo la località di Penelokan sul bordo del cratere del **vulcano Batur**. Da un punto panoramico si può godere di una vista mozzafiato sul vulcano e sul lago Batur, che con la sua forma a mezzaluna è adagiato proprio alla base del monte.

Pranzo in un ristorante locale e nel pomeriggio, di rientro a Ubud, si raggiunge il villaggio di **Tegallalang**, nei cui pressi si possono ammirare i meravigliosi terrazzamenti che i contadini locali, in cooperative, curano con grande attenzione e, sicuramente possono essere considerate delle opere d'arte del mondo rurale. Una piccola valle, interamente coltivata a riso e con palme da cocco che sbucano qua e là, che ipnotizza per la spettacolarità dell'insieme in cui si fondono armoniosamente linee geometriche e forme sinuose.

Non lontano da Ubud l'antico tempio di **Goa Gaja**, detto anche 'la grotta dell'elefante', risalente al IX sec. e interamente scolpito nella roccia. Rientro a Ubud e per godere dello splendido clima culturale che si respira in questa cittadina, la cena è prevista in un locale dove poter assistere alle raffinate danze tradizionali balinesi. Dopo cena rientro in hotel per il pernottamento.



14° giorno / il mercato di Gianyar – il reame di Bangli – Besakih, il tempio madre dell'isola di Bali

Dopo colazione visita al caratteristico e animato mercato di *Gianyar*. Si prosegue poi per le visite ad alcuni dei più antichi e interessanti templi dei dintorni. Prima destinazione **Bangli**, uno dei nove antichi reami dell'isola, l'unico senza sbocchi sul mare, per visitare il tempio molto venerato di **Pura Kehen**, risalente al sec. XI, costruito a terrazze e con un ingresso finemente decorato. Pranzo in un ristorante.



Le visite continuano con il celebre **Besakih**, il tempio madre, alle pendici del vulcano Gunung Agung, importantissimo luogo sacro attorno al quale ruota tutto l'induismo balinese e dove ancora più volte all'anno, oggi come in passato, le donne si recano con le loro offerte di fiori e di frutta per ingraziarsi gli dei e invocare la stabilità dell'Universo. Nel 1500 venne realizzato un complesso costituito da nove templi, con al centro l'enorme **Pura Besakih**, il tempio madre, a metà delle pendici del vulcano. Questo timore ancestrale per le profondità marine fece sì che i balinesi non si avventurassero mai per i mari, rimanendo per secoli isolati. Fu proprio durante questa fase di isolamento, tra il XVII e il XX sec., che essi svilupparono e affinarono le loro vocazioni artistiche di danza, pittura, scultura, poesia e teatro, sempre per compiacere se stessi e i loro dei. L'avvento del turismo, che ha avuto inizio negli anni '70, non ha stravolto le tradizioni, ben radicate sull'isola, ma è stato anzi motivo di arricchimento e integrazione culturale per i balinesi, che hanno tuttavia rifiutato tutto ciò che era incompatibile con le loro tradizioni e il loro conservatorismo. A Bali tutto è motivo di incontro e socializzazione. Ogni evento, anche il meno importante deve essere discusso dalla collettività e propiziato coi giusti riti. Ciò fa sì che a Bali ci sia un numero infinito di feste, processioni e pellegrinaggi ai templi, ennesima occasione per dar sfogo al talento artistico.

Rientro a Ubud nel tardo pomeriggio e serata libera a disposizione. Cena libera e pernottamento in hotel.



15° giorno / Ubud – i templi di Tanah Lot e Batukaru – le splendide risaie di Jatiluwih – Taman Ayun – Nusa Dua

Al mattino, dopo la prima colazione, partenza verso la costa sud per raggiungere il tempio di **Tanah Lot**, arroccato su una roccia di fronte l'Oceano Indiano sfidando le onde. Questo tempio, con la sua bella e particolare architettura, commemora l'introduzione dell'hinduismo a Bali e quando la marea si alza e allaga la spiaggia e la base rocciosa su cui poggia, assume un'aura misteriosa e al contempo affascinante.

Si prosegue in direzione del monte Batukaru, il secondo vulcano più grande dell'isola, ai cui piedi si trova **Pura Batukaru**, uno dei più grandi e antichi templi indù di Bali. Eretto a difesa dagli spiriti maligni e immerso in una lussureggiante foresta pluviale tropicale, nel tempio regna un'atmosfera solenne. I balinesi dicono che nel silenzio assoluto si può sentire il sussurro degli dei. All'ombra del monte Batukaru si trova **Jatiluwih**, una zona verdeggiante e straordinariamente bella che, per via anche delle sue splendide risaie a terrazza, da qualche anno l'intera area è sotto l'egida dell'UNESCO. Una piacevole passeggiata tra i campi ci farà sentire in perfetta armonia con la natura. Si prosegue per la visita del **Taman Ayun**, il tempio della



famiglia reale del reame di Mengwi. Eretto nel XVII sec. è un magnifico esempio dei principi di architettura tradizionale balinese. Pochi altri templi vennero costruiti seguendo questo stile ideale: tre terrazze si fondono armoniosamente l'una nell'altra, ognuna dei quali rappresenta mondi diversi, dedicati alle forze negative e positive nell'universo e il rapporto tra i due. Un incantevole laghetto circonda il complesso templare, aggiungendo un raffinato tocco di eleganza.

Pranzo in un ristorante e per la notte ci porteremo presso **Nusa Dua**, sempre nel sud dell'isola. Cena libera e pernottamento in un elegante complesso 5* immerso in un bellissimo giardino in perfetto stile balinese e affacciato direttamente sulla spiaggia.

16° giorno / Nusa Dua – Denpasar – partenza

Intera giornata per godere della splendida posizione di questo resort, affacciato su una bella spiaggia, approfittando di un ultimo bagno nelle calde acque tropicali dell'Indonesia. Il rilascio delle camere è previsto entro le 12h00 (possibile lasciare bagagli in custodia, fruendo dei servizi generici dell'hotel fino alla partenza).

Pranzo libero e trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro in Italia, con scalo intermedio. Eventuale cena libera o sull'aereo. Pernottamento a bordo.

17° giorno / Italia

Arrivo previsto a Milano in mattinata.

N.B. I voli domestici possono subire repentine riprogrammazioni o variazioni di orari. Qualora si verificasse questa eventualità, improbabile ma non impossibile, cercheremo di garantire il maggior numero di visite previste, compatibilmente al nuovo piano voli. In tal caso l'itinerario, o parte di esso, potrebbe essere effettuato in modo differente o inverso. Se ciò accadesse ci scusiamo in anticipo, ma tali decisioni sono fuori della nostra portata e del nostro partner indonesiano.





Hotel solitamente previsti (o di pari categoria):

Yogyakarta (Giava) :	Hotel Melia Purosani (cat. 5*, in camera deluxe)
Makassar (Sulawesi) :	Aston Makassar Hotel (cat. 4*, in camera deluxe)
Rantepao (Sulawesi) :	Toraja Heritage Hotel (cat. 4*, in camera deluxe)
Sengkang (Sulawesi) :	BBC Sengkang Hotel (guest-house, in camera superior)
Tanjung Bira (Sulawesi) :	Amatoa Resort (cat. 4*, in camera deluxe)
Ubud (Bali) :	Bebek Tepi Sawah (cat. 4* superior, in villas)
Nusa Dua (Bali) :	Nusa Dua Beach Hotel & Spa (cat. 5*, camera deluxe)

Altre informazioni:

Trasporti – Si utilizzano veicoli privati con AC, di modello e grandezza differente secondo il numero dei partecipanti. Barca a motore per l'escursione sul lago Tempe.

Organizzazione – Guide locali di lingua inglese su ciascuna isola (guide di lingua italiana possibili, previa verifica di disponibilità e con supplemento, solo a Giava e Bali). I pasti inclusi nel programma sono previsti in ristoranti locali o in hotel; è prevista anche una cena in locale tipico balinese durante la quale assistere a uno spettacolo di danza tradizionale.

Pernottamenti – Tutti pernottamenti in buoni hotel e resort in camere con servizi privati, unica semplice sistemazione la pulita e accogliente guest-house a Sengkang.

Clima – Data la posizione a cavallo dell'equatore, l'Indonesia presenta un clima caldo con un certo gradi di umidità e con temperature medie di circa 28°C tutto l'anno. In questa parte dell'arcipelago indonesiano la stagione più secca va da Maggio a Ottobre, sebbene non possano escludersi improvvisi e isolati temporali. Il resto dell'anno è più piovoso, con picchi tra Novembre e Febbraio in cui le piogge son più frequenti per via dei monsoni. Il mare è sempre balneabile.

Disposizioni sanitarie – Non ci sono vaccinazioni obbligatorie, il rischio malaria è praticamente inesistente. Informarsi comunque presso l'Ufficio d'Igiene provinciale.

Formalità burocratiche – Dal Giugno 2015 le autorità indonesiane hanno formalizzato l'esenzione dal pagamento del visto d'ingresso ai cittadini italiani che intendono recarsi nel Paese per soggiorni di turismo inferiori ai 30gg, con ingresso da alcuni aeroporti internazionali, quali quello di Jakarta, Yogyakarta e Denpasar (questi ultimi da Maggio 2016). Facciamo presente che le regole possono cambiare repentinamente e con assoluta discrezione delle autorità governative locali. Controllare prima di partire l'integrità del libretto del passaporto e che lo stesso abbia validità residua di almeno 6 mesi dalla data di ripartenza e due pagine libere.

Caratteristiche del viaggio e grado di difficoltà – E' un itinerario di grande interesse antropologico, storico, naturalistico e paesaggistico. Nel complesso è adatto a tutti i viaggiatori curiosi e desiderosi di vivere più esperienze diverse in un solo viaggio. Viaggio non faticoso, con alcune camminate non impegnative. Gli spostamenti sono numerosi ma caratterizzati da tappe corte (eccetto una) e molte visite. I veicoli utilizzati sono comodi e dotati di aria condizionata.



QUOTAZIONE PER PERSONA con partenza da Milano:

€ 3.980 base 9-12 partecipanti, con guide locali e nostro accompagnatore dall'Italia

Partenze private possibili tutti i giorni:

€ 3.240 base 4 partecipanti, con guide locali parlanti inglese

€ 3.690 base 2 partecipanti, con guide locali parlanti inglese

N.B. Guida locale parlante italiano su richiesta con supplemento

Da aggiungere:

- supplemento singola in bassa stagione	€ 830
- supplemento singola in alta stagione	€ 920
- (a) suppl. alta stagione locale e aerea (1 Luglio – 31 Agosto)	€ 360
- tasse aeree, security e fuel surcharge	€ 380
- copertura assicurativa di viaggio	vedi tabella sotto
- costo individuale gestione pratica (fino al 31.03.2019)	€ 80
- costo individuale gestione pratica (dal 1.04.2019)	€ 90

Promozione “Prenota Prima”

Prenotate il vostro viaggio con un anticipo di almeno 90 giorni dalla partenza e otterrete uno sconto del 50% sul costo della copertura assicurativa “all inclusive”.

Date di partenza:

- da domenica 9 a martedì 25 Giugno 2019
- da domenica 14 a martedì 30 Luglio 2019 (*alta stagione aerea e locale*)
- da domenica 1 a martedì 17 Settembre 2019

***** partenze individuali possibili tutti i giorni *****

Le quotazioni includono:

i voli internazionali dall'Italia e i voli di linea locali (Yogyakarta / Makassar e Makassar / Denpasar) in classe economica, accoglienza e trasferimenti aeroporto / hotel e viceversa con mezzi privati, il trasporto con vetture private dotate di A/C, tutti i pernottamenti in camere con servizi privati, i pasti come specificato sul programma, tutte le escursioni e gli ingressi ai monumenti e ai siti di interesse previsti dal programma, le guide locali di lingua inglese su ciascuna isola, l'accompagnatore dall'Italia a partire da 9 partecipanti, la copertura assicurativa di viaggio come specificato, il dossier culturale / informativo sul Paese.

Le quotazioni non includono:

i pasti espressamente non inclusi nel programma, le bevande ai pasti e fuori i pasti, le eventuali tasse governative per i voli domestici e per il volo internazionale di rientro da pagare in loco e in contanti al check-in (attualmente non sono in vigore), le mance, i facchinaggi ed eventuali extra personali, i permessi per effettuare foto e/o video nei siti in cui non sono inclusi nel biglietto di ingresso, il noleggio di attrezzature per lo snorkeling e il diving, la polizza assicurativa per l'aumento dei massimali di rimborso spese mediche (facoltativa), tutto quanto non espressamente specificato sul programma di viaggio.



La nostra nuova ed esclusiva copertura assicurativa “all inclusive”

- Annullamento del viaggio prima della partenza
- Assistenza sanitaria tramite centrale operativa h24
- Spese mediche in viaggio fino a € 20.000 (di cui € 5.000 fino a 45 gg dal rientro)
- Bagaglio fino a € 750
- Viaggi Rischio Zero per eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio
- Indennizzo fino a € 150.000 per infortunio che causi decesso o invalidità permanente

Il costo a passeggero del pacchetto assicurativo è da aggiungere alle spese accessorie e da versare al momento dell'iscrizione al viaggio. Il calcolo dell'importo si evince dalla tabella che segue:

Per prenotazioni fino al 31.03.2019

Quota totale fino a:	Costo a passeggero*
€ 1.000,00	€ 45
€ 2.000,00	€ 80
€ 3.000,00	€ 115
€ 4.000,00	€ 150
€ 5.000,00	€ 185
€ 7.000,00	€ 255
€ 10.000,00	€ 360

Per prenotazioni dal 1.04.2019

Quota totale fino a:	Costo a passeggero*
€ 1.000,00	€ 50
€ 2.000,00	€ 90
€ 3.000,00	€ 130
€ 4.000,00	€ 165
€ 5.000,00	€ 190
€ 10.000,00	€ 200

NB: il conteggio del totale assicurabile non deve includere visto e spese gestione pratica.

*comprensivo di imposte di assicurazione e diritti di agenzia.

Copertura Integrativa

E' possibile estendere la copertura delle spese mediche in viaggio fino a € 120.000 stipulando una polizza facoltativa con premio lordo per passeggero di € 55,00, da specificare espressamente all'operatore.

Le condizioni dettagliate delle coperture assicurative sono consultabili sul nostro sito www.viaggilevi.com.



NOTE IMPORTANTI

- La quotazione è calcolata col valore del rapporto di **cambio IDR / EUR = 0,000062** e delle tariffe e delle tasse aeree in vigore nel mese di Febbraio 2019. In caso di oscillazioni del cambio, di +/- 3% a 20 giorni dalla data di partenza, sarà effettuato un adeguamento valutario.
- Per ragioni tecnico-organizzative in fase di prenotazione o in corso di viaggio l'itinerario potrebbe subire delle modifiche, pur cercando di mantenere invariate quanto più possibile le visite e le escursioni programmate.
- Per lo svolgimento di alcuni nostri programmi è necessario l'utilizzo di voli interni operati da compagnie locali non conformi ai requisiti della Comunità Europea, indicate all'interno di un elenco comunitario. Le assicurazioni europee non coprono i disservizi a esse correlati.
- Le tariffe aeree prevedono classi di prenotazione dedicate, soggette a disponibilità limitata di posti. Al momento della prenotazione, in caso di non confermabilità della tariffa utilizzata per la costruzione del prezzo del viaggio, comunicheremo il supplemento.
- L'importo delle tasse aeree dipende dal rapporto di cambio del USD e del costo del petrolio, stabilito dalle compagnie aeree. Il valore esatto viene definito all'atto dell'emissione dei biglietti aerei.
- *Le tasse governative per i voli, sia domestici che internazionali, e le regole per l'ingresso nel Paese sono soggette a discrezione delle Autorità, che possono sopprimerle o modificarle in qualunque momento, e sono insindacabili.*

Milano, 20.03.2019, n.2

Organizzazione tecnica:

I Viaggi di Maurizio Levi

Via Londonio, 4 – 20154 Milano (Italy)

Tel 0039 02 34934528 – Fax 0039 02 34934595

E-Mail: info@viaggilevi.com – Web site: www.viaggilevi.com